

PARTECIPANTI:

- **Rappresentanza Cittadina Commissioni Mensa**
- **Comune di Milano - Assessorato Educazione, Area Servizi Scolastici ed Educativi, Unità Coordinamento Food Policy**
- **Milano Ristorazione**

ORDINE DEL GIORNO:

1. Centri Estivi Prima Infanzia e Primaria Riapertura delle scuole a settembre 2020
 - a. Strategie in emergenza per la somministrazione dei pasti e menù previsti
 - b. Operatività dei CM nella refezione scolastica in situazione di emergenza
2. CM – Allegato A
 - a. Dettagli definitivi per l'operatività "Iscrizione online" a partire da settembre 2020
 - b. Azioni per la comunicazione istituzionale "iscrizioni digitali CM"
3. Progetto Horizon 2020 – Food Trails – Food Policy – Milano Ristorazione
 - a. Quale azione pilota nelle mense delle scuole delle città
 - b. Planning della realizzazione
4. Varie ed eventuali

Ore 16.34 inizio lavori.

Aprire la riunione l'Assessore Laura Galimberti che dà il benvenuto al nuovo coordinatore della Rappresentanza Cittadina. Prosegue la **Rappresentanza Cittadina** che precisa che le slide "Incontro bimestrale 17 giugno 2020", da loro predisposte, contengono una presentazione in sintesi degli argomenti da discutere. Sottolinea che l'incontro odierno è la continuità del precedente del 16 aprile, dove erano stati presi degli impegni ben precisi necessari per raggiungere gli scopi per cui si sta lavorando da mesi. Parla quindi di iscrizione online e dei centri estivi per i quali, ci tiene a precisare, di essere all'oscuro sull'organizzazione degli stessi, nonostante inizino tra qualche settimana. Chiede come si intende procedere, come sarà la somministrazione dei pasti, quale sarà la tipologia di menù e se i commissari mensa potranno effettuare visite. Prende la parola l'Assessore Laura Galimberti che precisa che per il centro estivo dell'infanzia, la situazione è stata chiusa nella giornata odierna e nella giornata di domani verrà pubblicato il comunicato. I tempi sono stati molto ristretti e si è dovuto fare tutto di corsa. Con l'aiuto di Milano Ristorazione, il Comune sarà in grado di offrire un pasto ai bambini dell'infanzia e della primaria. Per le primarie la modalità di distribuzione sarà tradizionale, rispettando il distanziamento e tenendo conto delle linee guida sulle mense aziendali. Mentre, per l'infanzia, il Comune è stato più rigido e quindi ha chiesto a Milano Ristorazione di fornire monoporzioni, immaginando che i bambini più piccoli sono più difficili da gestire nelle relazioni tra di loro. Staranno sempre in classe, a parte quando verranno portati all'aperto, in modo da minimizzare gli spostamenti e le possibilità di interazioni tra di loro. Per la ripresa della scuola non si sa ancora nulla. Si devono aspettare le linee guida del Governo e bisogna capire come si organizzeranno le scuole. Questa dei centri estivi è una prova e non sarà certo la modalità del futuro, ma sperimentiamo anche questa e la mettiamo in atto con l'aiuto di Milano Ristorazione.

CENTRI ESTIVI PRIMA INFANZIA E PRIMARIA RIAPERTURA DELLE SCUOLE SETTEMBRE 2020.

- a. STRATEGIE IN EMERGENZA PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI E MENU' PREVISTI: La **Rappresentanza Cittadina** precisa che, come rappresentanti delle commissioni mensa, oltre a quanto comunicato dall'Assessore, hanno la necessità di capire quale sarà il menù. Il **Comune di Milano**, prima di passare la parola a Milano Ristorazione per illustrare il menù estivo, ritiene importante precisare che è stato chiesto un parere ad ATS sulla possibilità di somministrare il pasto come avviene durante l'anno scolastico. Se ATS esprimerà parere sfavorevole, anche per i centri estivi delle scuole primarie si dovrà procedere nello stesso modo di come è stato previsto per i centri estivi delle scuole dell'infanzia. Prende la parola **Milano Ristorazione** che conferma che senza le linee guida del Ministero si possono fare ipotesi ma non si possono dare risposte. Precisa inoltre che, per l'infanzia, su indicazione dell'Area Servizi all'Infanzia, i pasti saranno confezionati in monoporzioni termosigillate, mentre per la primaria, si è stabilito di effettuare il servizio con le consuete modalità, ovviamente garantendo il distanziamento in refettorio, pertanto si procederà con il servizio in multiporzione. Per quanto riguarda le monoporzioni precisa che potrebbero impattare negativamente sul gradimento. L'intenzione della Società è somministrare il pasto attraverso il metodo "tradizionale" che è egualmente sicuro e permette di mantenere alti standard qualitativi. Altresì, con l'impiego dei piatti biodegradabili e compostabili, si limita l'impatto sull'ambiente. Precisa inoltre che, la produzione e somministrazione di pasti confezionati in monoporzione termosigillata, a settembre non sarebbe percorribile, sia per motivi tecnico-organizzativi che logistici, perché significherebbe produrre 250.000 piatti/giorno in monoporzioni termosigillate. Per sicurezza, logistica, sostenibilità ambientale e gradimento, sarebbe come fare 10 passi indietro rispetto alla realtà di oggi. Procedo condividendo e illustrando un file contenente il menù estivo nel quale comunica di aver lavorato sul menù estate 2020, già

condiviso, inserendo alcuni piatti già presenti nel menù inverno e il formaggio “scaglie di Parmigiano”, al fine di gestire la giacenza conseguente alla sospensione della refezione scolastica dal mese di febbraio. La **Rappresentanza Cittadina** chiede a Milano Ristorazione di inviare il menù per poterlo guardare pur sapendo che, mancando due settimane all'inizio dei centri estivi, non si potranno fare considerazioni e puntualizza che avrebbe preferito ricevere il menù qualche giorno prima, in modo da essere pronta per l'incontro odierno. **Milano Ristorazione** precisa che una settimana fa non si sapeva se i centri estivi sarebbero partiti. Il **Comune di Milano**, precisa a sua volta, di aver ricevuto il menù qualche giorno fa e che l'idea era di illustrarlo alla Rappresentanza nell'incontro odierno. Fa notare che per il menù invernale la procedura e la tempistica di invio del menù sono state rispettate mentre per i centri estivi la procedura non si è potuta rispettare in quanto i decreti, che hanno stabilito la partenza dei centri estivi, sono usciti da poco e informa la stessa che i tempi per fare qualche osservazione ci sono. La **Rappresentanza Cittadina** chiede, per quanto riguarda l'infanzia, cos'è la monoporzione e qual è il menù e **Milano Ristorazione** risponde che per infanzia e primaria vi è un solo menù, così come avviene nel corso dell'anno scolastico. Per quanto riguarda la monoporzione comunica che dalla cucina arriveranno direttamente i piatti confezionati e termosigillati singolarmente per primo, secondo e contorno.

- b. **OPERATIVITA' DEI CM NELLA REFEZIONE SCOLASTICA IN SITUAZIONE DI EMERGENZA:** La **Rappresentanza Cittadina** chiede se durante i centri estivi, ma anche per settembre, è possibile effettuare le visite e in che modo. Il **Comune di Milano** comunica che, per quanto riguarda i centri estivi, viste anche le ordinanze della Regione Lombardia, si pensava di evitare i sopralluoghi da parte dei commissari mensa. Per settembre bisogna organizzarsi, ma si deve sempre aspettare l'emissione delle linee guida del Ministero, per capire come verrà organizzato il servizio di refezione. La **Rappresentanza Cittadina** chiede se, per il centro estivo, è possibile che solo i membri della stessa possano fare sopralluoghi ma, il **Comune di Milano** precisa che, nel parere richiesto ad ATS, è stato chiesto se i commissari mensa potranno fare sopralluoghi. Fa notare inoltre che la Rappresentanza Cittadina è un'esperienza tutta milanese non contemplata nelle linee guida e quindi ci si è trovati in difficoltà rispetto a come procedere. Per settembre la questione andrà smarcata altrimenti si deve cambiare tutto, anche perché, la componente genitori è sempre stata centrale nel ruolo che ha esplicato. L'avvio dei centri estivi è un po' una palestra, riavviamo il servizio e ci testiamo su una serie di attività. Serve per capire e ridimensionare alcune questioni. Se ATS non vede problemi bisognerà attrezzarsi sia con protocolli di accesso che con dispositivi di protezione individuale nell'interesse di bambini ecc. In questo momento non abbiamo risposte. La **Rappresentanza Cittadina** puntualizza che non poter mettere piede nelle scuole è limitante, chiede quindi se è possibile coinvolgere in forma indiretta gli educatori di infanzia e primarie, in modo da avere una collaborazione dagli stessi. Il **Comune di Milano** precisa che, per quanto riguarda la primaria l'allegato E viene compilato dai coordinatori del Gestore del Servizio, mentre per l'infanzia dagli educatori. Ricorda inoltre che l'unità di controllo comunale farà le ispezioni, anche se con dei limiti rispetto a prima. La **Rappresentanza Cittadina**, per quanto riguarda gli educatori, nutre qualche perplessità in quanto a suo dire già in una situazione normale non guardano se i bimbi mangiano poco. Il **Comune di Milano** evidenzia che l'Area Servizi Scolastici ed Educativi, titolare dei centri estivi delle primarie, con un suo personale avvia un sistema di controllo sull'andamento dell'appalto e sulla gestione del servizio. Vengono individuati 20 colleghi che periodicamente vanno a verificare come procedono i centri estivi, interfacciandosi con il coordinatore della Cooperativa. Si potrebbe inserire tra le loro funzioni, quella dell'attenzione sul tema del pasto, per dare poi riscontro alla Rappresentanza. Ma la **Rappresentanza Cittadina** precisa che gli educatori non hanno tutto questo tempo per fare segnalazioni e controllano solo se ci sono corpi estranei. Chiede quindi di lavorare insieme per arrivare più preparati a settembre, in modo anche da non trovarsi a subire una situazione non conosciuta. L'**Assessore Laura Galimberti** ci tiene a precisare che, in questo momento, l'emergenza sanitaria comanda su tutto e l'indicazione data è quella che nei centri estivi non possono entrare altri adulti. Possiamo tenere monitorata la situazione tramite la collaborazione delle educatrici e dei collaboratori della cooperativa, chiedendo la loro partecipazione e una maggior attenzione in modo che diano dei feedback. Precisa inoltre che, in questo momento, non si può immaginare nulla di diverso. La **Rappresentanza Cittadina** propone se si può chiedere ai presidi delle primarie e alle responsabili delle infanzie di individuare un soggetto che possa rapportarsi con essa. Questo per trovare una via di mezzo e non trovarsi esclusi. L'**Assessore Laura Galimberti** risponde che non crede si possa fare questa cosa, è possibile sensibilizzare gli educatori affinché riportino maggiori osservazioni sul pasto ma non chiedere loro di avere una relazione diretta con la Rappresentanza. Si cercherà di avere più attenzione da parte del personale, del comune e della cooperativa, che starà a contatto con i bambini. Non ci sono altre possibilità a meno che, ATS non ne dia di nuove rispondendo alla richiesta di parere. La **Rappresentanza Cittadina** chiede allora se è fattibile fare un assaggio programmato sul cibo tenendo conto che la stessa ha un ruolo istituzionalizzato dal 2014 e quindi non può essere tenuta all'oscuro di tutto. L'**Assessore Laura Galimberti** chiede quindi a Milano Ristorazione se è possibile organizzarsi in questo modo e il **Comune di Milano** precisa che, per le primarie, non è complicato organizzare le visite nel modo richiesto ed è anche possibile garantire un coordinamento, tra l'unità di controllo e i coordinatori esterni dei centri estivi, che controllano l'attività della cooperativa, costruendo un link ad esempi, facendo raccogliere dati di interesse della

Rappresentanza, ecc. **Milano Ristorazione** risponde a sua volta che non ci sono problemi ad organizzare l'assaggio del pasto all'esterno della scuola. È necessario però individuare il luogo dove far avvenire l'assaggio. Il **Comune di Milano** propone quindi uno scambio di idee per capire se c'è la possibilità di organizzarsi in questo senso e la **Rappresentanza Cittadina** si trova d'accordo con tale proposta. Inoltre sottolinea l'importanza di lavorare insieme per trovare soluzioni ed evitare che la stessa sia un soggetto passivo. Va bene anche la monoporzione passata dalla finestra. L'**Assessore Laura Galimberti** informa quindi che la soluzione è stata trovata e l'assaggio si potrà fare nel momento prima che il cibo entra a scuola, in quanto oggi è difficile prevedere un ingresso. La **Rappresentanza Cittadina** chiede però che difficoltà ha Milano Ristorazione nella primaria, dove la somministrazione dei pasti viene effettuata in modo tradizionale. L'**Assessore Laura Galimberti** lascia la riunione per altri impegni e comunica che al suo posto presiede un suo collaboratore di staff. Il **Comune di Milano** chiede alla Rappresentanza di fare una proposta dettagliata, indicando se l'assaggio verrà fatto solo dai componenti della stessa o anche dai componenti delle commissioni mensa in quanto il Comune dovrà comunque predisporre un comunicato, da inviare a tutti i commissari mensa, che deve indicare le condizioni di fattibilità. Prende la parola **Milano Ristorazione** che precisa che sarà necessario organizzare i sopralluoghi definendo un numero ristretto di giornate e di sedi e stabilire le modalità nonché il luogo, esterno alla struttura, dove effettuare l'assaggio del pasto. Precisa poi che il programma è fondamentale in quanto è necessario tracciare ogni contatto. La **Rappresentanza Cittadina** si rende disponibile a dare il suo punto di vista entro lunedì/martedì della prossima settimana, rispetto all'incontro odierno, in modo che ci siano i tempi per verificare tutte le variabili. Il **Comune di Milano**, per quanto riguarda la proposta del regolamento comunale straordinario, propone di riaggiornarsi quando ci sarà qualcosa di concreto a livello di normativa e la **Rappresentanza Cittadina** si trova d'accordo. Infine, per quanto riguarda l'allegato E, le parti concordano che Milano Ristorazione valuterà se sarà possibile far compilare l'allegato E semplificato, senza campi obbligatori, e in caso di riscontro negativo, si dovrà procedere con la compilazione dell'allegato E cartaceo, con successiva registrazione manuale dei dati da parte del Comune e di Milano Ristorazione. La **Rappresentanza Cittadina** propone di prendere qualche giorno per ragionare in modo da trovare una soluzione insieme.

2. CM – ALLEGATO A

- a. DETTAGLI DEFINITIVI PER L'OPERATIVITA' "ISCRIZIONE ONLINE" A PARTIRE DA SETTEMBRE 2020: La **Rappresentanza Cittadina**, a seguito del verbale precedente e della riunione ancora più precedente, chiede di avere la certezza che l'iscrizione online si potrà fare dal mese di settembre. Il **Comune di Milano** precisa che nell'ultima riunione era stato detto che il Comune e Milano Ristorazione avrebbero fatto una valutazione per verificare se si poteva partire con il prossimo anno scolastico. Cede poi la parola a **Milano Ristorazione** che precisa che il problema principale, ovvero quello di permettere l'accesso in modo controllato ai form di abilitazione per compilare la domanda, può essere superato utilizzando la piattaforma delle rette scolastiche. Dalla piattaforma verrà poi trasferito, in modalità automatica e informatica, l'elenco dei commissari mensa sull'allegato B, in modo che le scuole potranno seguire il loro normale processo. Dovendo coinvolgere due piattaforme, non è una procedura veloce da realizzare e quindi, pur essendo fattibile, ci vuole tempo, che comunque non sono 10 giorni. La **Rappresentanza Cittadina** chiede quindi se è possibile farlo per settembre e il **Comune di Milano** risponde di no. Si potrà fare una sperimentazione sulla finestra di febbraio 2021. Mentre per quanto riguarda la proposta relativa all'inserimento del link, il Comune conferma che lo stesso può essere inserito già da settembre. La **Rappresentanza Cittadina** fa notare il suo rammarico, e precisa che si era illusa della fattibilità perché nel verbale precedente era stato indicato di avviarlo nel prossimo anno scolastico. Ci contava molto perché tale procedura semplificherebbe tutto. Evidenzia inoltre che non sa cosa succederà, tenuto conto che le segreterie erano già poco collaborative in precedenza, figuriamoci se lo saranno a settembre. Pochi commissari mensa fa male a tutti. **Milano Ristorazione** puntualizza di aver cercato di garantire la piena attività dell'azienda, ma ci sono stati anche problemi dovuti al covid19. Precisa inoltre che non si sa ancora come e se partiranno le scuole a settembre, tenuto anche conto, che da aprile ad oggi sono cambiate tante questioni e le stesse non sono ancora definitive. Il **Comune di Milano** precisa che sul verbale citato, nessuno ha preso impegni, l'unico impegno preso era quello di fare una valutazione e dare una risposta sulla fattibilità. Anche **Milano Ristorazione** precisa a sua volta di aver espresso la volontà di fare una valutazione. In questo momento non è possibile garantire la partenza per settembre. La **Rappresentanza Cittadina** rilegge il verbale ma precisa di non avere usato la parola "impegno". **Milano Ristorazione** precisa di aver fatto un'analisi e conferma che, se non succederà altro, l'iscrizione online potrà partire con il mese di febbraio 2021. La **Rappresentanza Cittadina** comunica che la piattaforma digitale non c'entra con il covid19 ma, **Milano Ristorazione** sottolinea che per il covid19 stanno correndo su n. mila tematiche, ribadisce inoltre che l'impegno era fare l'analisi e non lo sviluppo, in quanto i tempi sono troppo stretti e non si riesce. Comunica inoltre di non sapere ancora quando si potranno effettuare le iscrizioni al servizio di refezione per i bambini per l'anno scolastico 2020/2021. L'unica cosa che può fare, senza nessun impegno, è verificare se c'è la possibilità di portarsi avanti. La **Rappresentanza Cittadina** ringrazia per il tentativo che verrà fatto. Il **Comune di Milano** precisa inoltre che, prima di aprire le iscrizioni per i commissari mensa, si devono chiudere le iscrizioni online per il servizio di refezione scolastica. Interviene **Milano Ristorazione** che

precisa a sua volta che le iscrizioni online al servizio di refezione scolastica sono la loro prima preoccupazione. Coglie l'occasione per comunicare che stanno cercando di attivare lo SPID sulla piattaforma delle rette, per agevolare i genitori e che stanno valutando la possibilità di sottoscrivere un accordo con i CAF affinché il genitore, nel momento in cui chiede il rilascio dell'attestazione ISEE, possa chiedere anche l'iscrizione online al servizio di refezione, tenuto anche conto che per l'eventuale riapertura della sede di via Matteucci si dovranno rispettare le distanze.

- b. **AZIONI PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE "ISCRIZIONI DIGITALI CM":** La **Rappresentanza Cittadina** chiede di valutare canali istituzionali per raggiungere più famiglie dove poter inserire le informazioni sui commissari mensa (chi sono e qual è il loro ruolo). Il **Comune di Milano**, comunica di essere disponibile ad inserire qualcosa di nuovo sulla sua pagina istituzionale dedicata e coglie l'occasione per precisare che il comunicato, che contiene le disposizioni per i commissari mensa, attualmente viene inviato a tutte le scuole (istituti comprensivi e unità educative), ai commissari mensa in carica e pubblicato sul sito del Comune e di Milano Ristorazione. La **Rappresentanza Cittadina** propone quindi un lavoro di rete per raggiungere più genitori possibili e il **Comune di Milano** è disponibile per fare un'analisi delle proposte per valutarle ed eventualmente attuarle. La **Rappresentanza Cittadina** sottolinea che il volantino non è risultato essere lo strumento più efficace per raggiungere i genitori e che con la sua pagina Facebook raggiungono solo le persone già informate. Senza contare che le bacheche delle scuole non vengono consultate. Il **Comune di Milano** propone quindi alla Rappresentanza di visionare il sito www.scuoleapertemilano.it, che è una piattaforma d'uso e consumo delle scuole milanesi che si muove nell'ambito del progetto scuole aperte e cerca di interconnettere scuole, territorio, docenti, genitori ecc. Bisogna pensare e ragionare su cosa fare e su qual è l'esigenza prioritaria per far conoscere tutto ciò che si muove intorno alla Rappresentanza Cittadina e alle commissioni mensa. La **Rappresentanza Cittadina** ritiene che questo sarebbe già un primo passo anche perché molti genitori non sono a conoscenza dell'esistenza degli organi di controllo (unità di controllo comunale, responsabili di zona di Milano Ristorazione ecc.) e la Rappresentanza Cittadina, che è l'organo consultivo rappresentativo delle commissioni mensa. È quindi d'accordo nel presentare delle proposte al fine di trovare canali adatti.

3. PROGETTO HORIZON 2020 – FOOD TRAILS – FOOD POLICY – MILANO RISTORAZIONE

- a/b **QUALE AZIONE PILOTA NELLE MENSE DELLE SCUOLE E DELLA CITTÀ E PLANNING DELLA REALIZZAZIONE:** La **Rappresentanza Cittadina** chiede informazioni rispetto al progetto appreso dagli organi di stampa. **Milano Ristorazione** comunica che l'azione è ancora da definire. È un'attività che durerà 4 anni con un progetto pilota che coinvolge Milano Ristorazione. Con la Food Policy del Comune si è deciso di lasciare passare questo momento in quanto non sappiamo se e come riapriranno le scuole. La **Rappresentanza Cittadina** chiede quindi conferma che il progetto non partirà nel mese di ottobre. **Milano Ristorazione** precisa che, se è scritto nel comunicato, può partire il progetto definitivo ma l'azione pilota che riguarda Milano Ristorazione non è ancora definita. Al momento sono stati solo investiti gli aspetti amministrativi per l'iscrizione alla piattaforma dell'Unione Europea. Prende la parola il **Comune di Milano (Responsabile della Food Policy)** che ringrazia per il coinvolgimento dell'incontro e spiega che il progetto "Food Trails" è un progetto Europeo vinto dal Comune di Milano all'interno del bando "Horizon 2020", lanciato dalla commissione europea sulle tematiche di ricerca e innovazione. Il Comune ha costruito una proposta basandosi sulla sua esperienza legata alla Food Policy coinvolgendo altre 10 città europee. In ciascuna città verranno sviluppati metodi uniformi per andare ad analizzare i sistemi alimentari e per costruire laboratori, composti da ricercatori, società civile, istituzioni e settore privato, che costruiranno insieme un'azione completa di Food Policy. Il progetto garantisce anche un investimento di circa 500.000,00 euro per ogni città, da utilizzare per attuare quello che i laboratori andranno a progettare. Il Comune ha pensato di coinvolgere Milano Ristorazione nel progetto in modo da creare insieme un valore aggiunto. Non si sa ancora su cosa verrà sviluppato il progetto in quanto ciò dipende da cosa verrà stabilito all'interno del laboratorio. In questo momento siamo nella fase antecedente all'avvio del progetto e abbiamo davanti 3 / 4 mesi di negoziato con la commissione europea. Idealmente a settembre/ottobre verrà firmato il contratto e poi si potrà partire. È un progetto quadriennale di lungo respiro che coinvolge una serie di città e l'investimento potrà essere sviluppato dopo il primo anno. La **Rappresentanza Cittadina** chiede indicazioni sul progetto che è stato presentato per vincere il bando. Il **Comune di Milano (Responsabile della Food Policy)** precisa che il progetto si compone di sette macro componenti: nella prima verranno mappate le attività di Food Policy in tutte le città europee (quindi ci sarà una componente legata alla refezione scolastica), nella seconda verranno istituiti gruppi di attori diversi, nella terza verranno definiti gli investimenti. A tal proposito comunica che l'investimento è poi quello che la Rappresentanza chiama progetto, ed è frutto di un'attività di condivisione. Non si sa ancora su cosa verrà sviluppata l'azione pilota perché sarà figlia di quello che sarà definito localmente dai vari partners, compresa Milano Ristorazione. Potranno essere sviluppate azioni contro lo spreco alimentare, sulla promozione delle diete sane ecc. Mentre gli altri pacchetti di lavoro riguardano maggiormente le università coinvolte nel progetto. La **Rappresentanza Cittadina** ringrazia per la spiegazione e chiede conferma che potrà essere coinvolta nel progetto e Il **Comune di Milano (Responsabile della Food Policy)** precisa che dovrà essere costruito

tutto con gli attori della città. Le parti concordano che la **Rappresentanza Cittadina**, nel momento giusto, potrà contattare il Referente della Food Policy, presente alla riunione, per stabilire un eventuale collaborazione.

4. **VARIE ED EVENTUALI:** La **Rappresentanza Cittadina** chiede se è possibile ricevere i verbali in minor tempo e quindi non in due mesi, in quanto con il passare del tempo aumentano le difficoltà nell'apportare modifiche o integrazioni agli stessi. Il **Comune di Milano** propone di stilare un verbale delle decisioni prese invece che farlo sull'andamento della riunione con le varie interlocuzioni. In questo modo si potrebbe rendere più rapido tutto il flusso. Prende la parola **Milano Ristorazione** che condivide la proposta del Comune, precisando che nei consigli di amministrazione funziona così. Al limite, se qualcuno vuole, può chiedere di verbalizzare quanto detto. La **Rappresentanza Cittadina**, non essendo un consiglio di amministrazione, ma una sede di confronto, ed anche per non avere male interpretazioni, chiede che il verbale resti in forma estesa. Il **Comune di Milano** precisa che l'attuale procedura, concordata con la precedente Rappresentanza, prevede che il verbale venga inviato alla Rappresentanza entro 30 giorni dall'incontro e la stessa ha 10 giorni per fornire eventuali osservazioni. Precisa inoltre che il ritardo dell'invio degli ultimi due verbali è stato causato dal periodo difficile che si è attraversato e comunica che se si vuole cambiare la procedura è necessario organizzare un apposito incontro. La **Rappresentanza Cittadina** comunica che in caso di lunga restituzione si potrebbe pensare a trasmettere copia della registrazione tramite drop box. Il **Comune di Milano** precisa che, a parte questi ultimi due verbali, si è sempre attenuto al rispetto della procedura e della tempistica prevista e concordata con la Rappresentanza, tra l'altro evidenzia che è capitato anche alla Rappresentanza di ritardare nel restituire i verbali con le eventuali osservazioni e ribadisce nuovamente che la procedura, attualmente prevista, può essere modificata discutendo le proposte di modifica in un apposito incontro. Chiede quindi alla Rappresentanza di inviare delle proposte di modifiche da valutare, ma la stessa risponde di voler rimanere sull'attuale procedura compreso il fatto di stilare verbali estesi.

La riunione si conclude con **Milano Ristorazione** che, per la piattaforma delle iscrizioni dei commissari mensa, conferma che, con l'inizio del mese di luglio, farà un'analisi tecnica, anche con i fornitori, in modo da poter comunicare alla Rappresentanza, entro la metà di luglio se, in qualche modo, si riesce a fare qualcosa per settembre oppure no. Mentre la **Rappresentanza Cittadina**, relativamente a quanto concordato per l'assaggio dei pasti nei centri estivi, conferma che invierà delle proposte, secondo la tempistica precisata al punto 1/b dell'ordine del giorno, al fine di confrontarsi con il Comune e con Milano Ristorazione.

La seduta si chiude alle 18.57.

ALLEGATI:

1. Slides predisposte dalla Rappresentanza Cittadina aventi oggetto "Incontro bimestrale 17 giugno 2020"

LETTO, APPROVATO, SOTTOSCRITTO

- **Rappresentanza Cittadina Commissioni Mensa**
- **Comune di Milano - Assessorato Educazione, Area Servizi Scolastici ed Educativi, Unità Coordinamento Food Policy**
- **Milano Ristorazione**

Milano 17/06/2020

RAPPRESENTANZA CITTADINA DELLE COMMISSIONI MENSA

Incontro bimestrale

17 giugno 2020



RCCM MILANO

Ordine del Giorno

ALLEGATO 1

1. Centri estivi Prima Infanzia e Primaria Riapertura delle scuole settembre 2020

Strategie in emergenza per la somministrazione dei pasti e menù previsti

Operatività dei CM nella refezione scolastica in situazione di emergenza

2. CM – Allegato A

Dettagli definitivi per l'operatività "Iscrizione on line" a partire da settembre 2020

Azioni per la comunicazione istituzionale "iscrizioni digitali CM"

3. Progetto Horizon 2020 - Food Trails - Food policy - Milano Ristorazione

Quale azione pilota nelle mense delle scuole della città

Planning della realizzazione

4. Varie ed eventuali



RCCM MILANO

1. Centri estivi Prima Infanzia e Primaria Riapertura delle scuole settembre 2020

Strategie in emergenza per la somministrazione dei pasti e menù previsti

Quali azioni per la somministrazione dei pasti?

Esposizione dettagliata degli eventuali menù di emergenza costituiti da piatti unici per ottimizzare i tempi in considerazione dell'aumento dei turni di somministrazione.

La chiave del successo deve essere «nessun arretramento sui servizi, sui diritti e sulle competenze» mantenendo alta la qualità

Operatività dei CM nella refezione scolastica in situazione di emergenza

Predisposizione di un regolamento comunale **straordinario** per le commissioni mensa dedicato alle nuove modalità di accesso ai locali per le ispezioni.



2. CM – Allegato A

Dettagli definitivi per l'operatività "Iscrizione on line" a partire da settembre 2020

Presentazione dei risultati dell'analisi da parte del Comune e di Milano Ristorazione, per dar seguito alla richiesta di RCCM di attivare la procedura online per la presentazione dell'Allegato A. L'impegno di tale analisi, per poter attivare la procedura on line a partire dal prossimo anno scolastico, è stato preso nella riunione del 20 aprile e riportato nel verbale della riunione stessa. Sono da valutare, quindi, azioni tali che non vanifichino l'impegno assunto dal Comune e da Milano Ristorazione di attivare da settembre 2020 la procedura on line della domanda per le Commissioni Mensa.

Come RCCM ci si attende oltre all'analisi, una descrizione puntuale dell'utilizzo della piattaforma già disponibile con le implementazioni necessarie.

Altresì ci si attende una risposta a riguardo la richiesta di RCCM di inserire, nella mail di conferma al CM per l'accettazione della sua domanda, un link che porti al regolamento delle Commissioni Mensa o al Comunicato di Servizio predisposto dal Comune.



Azioni per la comunicazione istituzionale “iscrizioni digitali CM”

Il coinvolgimento di potenziali nuovi CM tra i genitori viene generalmente svolto da RCCM utilizzando i canali quali Facebook o le bacheche dedicate all'interno delle scuole (non sempre disponibili), attraverso il passaparola grazie ai Cm già attivi, ma non vi sono canali “istituzionali” disponibili che possano agire da canale di comunicazione verso tutti i genitori. Il ruolo dei Cm ed il loro numero attivo sul territorio dovrebbero essere di interesse comune tra i soggetti coinvolti quali il Comune e Milano Ristorazione e naturalmente RCCM. Lo studio di una strategia congiunta per implementare le domande utilizzando anche i canali ufficiali e non solo quelli di RCCM, porterebbe ad una maggiore importanza del ruolo stesso di CM. Più CM significa più “visite”, quindi più dati da elaborare nell'interesse della salute dei bambini di cui l'alimentazione è un punto cruciale. La collaborazione del Comune e di Milano Ristorazione attraverso i loro canali ufficiali quali ad esempio il sito web, oltre al lavoro costante della RCCM, porterebbe ad un lavoro di squadra per uno scopo comune, essere operativi sul territorio per il bene dei bambini.



3. Progetto Horizon 2020 - Food Trails - Food policy - Milano Ristorazione

Abbiamo appreso dai vostri canali di comunicazione, dai maggiori quotidiani del progetto Food Trails, vincitore bando europeo – Horizon 2020

Fornire a tutti i cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti e creare sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili grazie a politiche alimentari urbane integrate sono gli obiettivi primari di 'Food Trails', che sarà composto da diversi progetti pilota, per i quali ora sarà avviata la co-progettazione e che saranno messi in atto a partire da ottobre 2020 (fino a settembre 2023).

Al Comune di Milano, in particolare, sarà assegnato 1 milione 640mila euro, di cui 450mila euro dedicati a Milano Ristorazione per **l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città.**

Vi saremmo grati se fosse possibile illustrarci:

Quale azione pilota di Milano Ristorazione nelle mense delle scuole della città

Il Planning della realizzazione

